

FARMACIA COMUNALE DI Crespina S.R.L. UNIPERSONALE

Bilancio di esercizio al 31-12-2017

Dati anagrafici	
Sede in	VIA VITTORIO VENETO N. 158/A 56042 Crespina Lorenzana (PI)
Codice Fiscale	01802390508
Numero Rea	PI 156209
P.I.	01802390508
Capitale Sociale Euro	10.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	477310
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	COMUNE DI Crespina Lorenzana
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2017	31-12-2016
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	5.361	10.721
II - Immobilizzazioni materiali	31.209	42.447
Totale immobilizzazioni (B)	36.570	53.168
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	161.812	161.170
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	36.047	46.598
esigibili oltre l'esercizio successivo	5.760	5.822
Totale crediti	41.807	52.420
IV - Disponibilità liquide	126.077	153.426
Totale attivo circolante (C)	329.696	367.016
D) Ratei e risconti	1.652	1.614
Totale attivo	367.918	421.798
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	10.000	10.000
IV - Riserva legale	2.000	2.000
VI - Altre riserve	60.696	38.931
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	23.432	21.765
Totale patrimonio netto	96.128	72.696
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	100.954	90.170
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	157.414	245.362
esigibili oltre l'esercizio successivo	13.422	13.422
Totale debiti	170.836	258.784
E) Ratei e risconti	0	148
Totale passivo	367.918	421.798

Conto economico

	31-12-2017	31-12-2016
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	896.383	904.147
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	217	208
altri	3.371	356
Totale altri ricavi e proventi	3.588	564
Totale valore della produzione	899.971	904.711
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	583.602	589.480
7) per servizi	56.887	48.637
8) per godimento di beni di terzi	22.420	22.227
9) per il personale		
a) salari e stipendi	127.028	126.993
b) oneri sociali	40.729	39.979
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	11.106	10.446
c) trattamento di fine rapporto	11.106	10.446
Totale costi per il personale	178.863	177.418
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	18.350	18.165
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	5.361	5.361
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	12.989	12.804
Totale ammortamenti e svalutazioni	18.350	18.165
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(643)	5.899
14) oneri diversi di gestione	6.960	9.308
Totale costi della produzione	866.439	871.134
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	33.532	33.577
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	127	131
Totale proventi diversi dai precedenti	127	131
Totale altri proventi finanziari	127	131
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	986	1.635
Totale interessi e altri oneri finanziari	986	1.635
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(859)	(1.504)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	32.673	32.073
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	9.241	10.308
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	9.241	10.308
21) Utile (perdita) dell'esercizio	23.432	21.765

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2017

Nota integrativa, parte iniziale

Premessa

Il bilancio di esercizio costituito da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa, è stato redatto nel rispetto degli artt. 2423 e seguenti del codice civile e con l'applicazione dei principi contabili generalmente utilizzati.

La nota integrativa costituisce, con lo stato patrimoniale e il conto economico, parte integrante del bilancio, risultando con essi un tutto inscindibile. La sua funzione è quella di illustrare e, per certi versi, integrare sul piano qualitativo l'informativa rinvenibile sulla base dei dati sintetico-quantitativi presentati nello Stato patrimoniale e nel Conto economico.

I principi adottati permettono una rappresentazione chiara, corretta e veritiera della situazione patrimoniale della società e del risultato d'esercizio.

Attività svolte

La società ha per oggetto la gestione della farmacia di cui è titolare il Comune di Crespina. Il servizio è stato affidato alla società in forza di contratto di affitto di azienda (atto ai rogiti notaio Nicola Mancioppi registrato in Pisa il 17/10/2006 rep. 29111 - racc. 13674) con inizio attività dal 01/10/2006.

Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente proseguendo nei modi ordinari e non si segnalano fatti gestionali eccedenti la normale conduzione aziendale la cui conoscenza sia necessaria per una migliore comprensione della comparazione dei dati con quelli dell'esercizio precedente.

Nota integrativa abbreviata

La presente nota integrativa è stata redatta in forma abbreviata avvalendosi delle disposizioni dell'articolo 2435bis del codice civile. I limiti in esso previsti, infatti, risultano rispettati come è possibile vedere da quanto specificato.

Descrizione	Limiti di legge	Esercizio in corso	Esercizio precedente
Attivo Patrimoniale	4.400.000	367.918	421.798
Ricavi	8.800.000	896.383	904.147
Dipendenti	50	4	4

Criteri di formazione

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del codice civile.

Criteri di valutazione

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2017 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del precedente esercizio, in particolare nella valutazione e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività e delle passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati. In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti). La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo, considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Deroghe

In assenza dei presupposti, non sono state adottate deroghe a quanto sopra esposto per la valutazione delle poste di bilancio.

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisto originario comprensivo, ove esistenti, degli oneri accessori di diretta imputazione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate sulla base della durata residua del contratto di affitto d'azienda.

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto originario e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa. Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori di diretta imputazione e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

L'ammortamento imputato a conto economico è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione.

Le spese "incrementative" sono state eventualmente computate sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero infine di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato a conto economico.

Il costo delle immobilizzazioni, fatta eccezione per i terreni, ivi compresi quelli pertinenziali degli immobili strumentali, è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Il criterio di ammortamento applicato per l'esercizio non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti.

Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, gli eventuali termini contrattuali alla durata dell'utilizzo ecc. Inoltre, l'immobilizzazione che, alla data della chiusura dell'esercizio, risultasse durevolmente di valore inferiore a quello risultante dall'applicazione del criterio sopra esposto, verrà iscritta a tale minor valore. Le cause che, eventualmente, comportassero il ricorso a tali svalutazioni, dovranno tuttavia avere carattere di straordinarietà e di gravità, al di là dei fatti che richiedono invece normali adattamenti del piano di ammortamento.

Ammortamenti operati su immobilizzazioni			
Ammortamenti	Beni immateriali	Beni materiali	Totali
Ordinari	5.361	12.989	18.350
Anticipati	0	0	0
Totali a bilancio	0	0	0

La riduzione di valore delle immobilizzazioni immateriali è dovuta agli ammortamenti imputati a conto economico nel corso dell'esercizio.

Crediti

I crediti risultano iscritti secondo il valore di presunto realizzo al termine dell'esercizio.

Il processo valutativo è stato posto in essere in considerazione di ogni singola posizione creditoria (tenendo in considerazione le condizioni economiche, generali, di settore e anche il rischio Paese, provvedendo, tuttavia, a eseguire le rettifiche in modo cumulativo, raggruppandole per singola voce di bilancio, a mezzo fondi rettificativi delle poste attive riepilogativi delle singole svalutazioni dei crediti ivi collocati. La svalutazione dei crediti tiene quindi conto di tutte le singole situazioni già manifestatesi, o

desumibili da elementi certi e precisi, che possono dar luogo a perdite. A titolo esemplificativo sono state considerate, anche se conosciute dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio, le insolvenze e le transazioni sui crediti in contenzioso.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

I debiti con durata superiore ai dodici mesi vengono indicati separatamente.

Ratei e risconti

Sono determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Rimanenze magazzino

Le rimanenze sono state valutate al prezzo di vendita scorporato della propria aliquota IVA, al netto dello sconto medio convenzionale per categoria inventariale che, ponderato sulla base delle suddivisioni merceologiche della farmacia, risulta essere mediamente del 30%. Il prezzo di vendita è stato calcolato sul prezzo di "fustella" derivato dagli archivi Federfarma e/o Codifa al 31/12/2017. Il criterio utilizzato approssima il F.I.F.O.

Titoli a reddito fisso

Quelli destinati a rimanere nel portafoglio della società fino alla loro naturale scadenza, sono iscritti al costo di acquisto. Nel valore di iscrizione si è tenuto conto degli oneri accessori di diretta imputazione. I titoli non sono stati svalutati perché non hanno subito alcuna perdita durevole di valore.

Per i titoli, precedentemente svalutati, relativamente ai quali sono venute meno le ragioni che avevano reso necessario l'abbattimento al valore di realizzo, si è proceduto al ripristino del costo originario.

Fondi per rischi e oneri

Di seguito i criteri seguiti per la valutazione dei rischi e degli oneri.

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data sopravvenienza.

Nella valutazione dei rischi e degli oneri, il cui effettivo concretizzarsi subordinato al verificarsi di eventi futuri, si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio. Sono stati, pertanto, rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Con riferimento ai "Fondi per imposte, anche differite " di cui alla voce "B2" (laddove stanziati), si precisa trattarsi di accantonamenti effettuati in ottemperanza al principio contabile nazionale n. 25, le cui modalità di calcolo risultano esplicitate nell'apposito prospetto predisposto della presente nota integrativa.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo. I debiti corrispondono al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, e pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data. L'importo, iscritto in bilancio è, ovviamente, al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del TFR maturata, ai sensi dell'art. 2120 del Codice civile, successivamente al primo gennaio 2001, così come previsto dall'articolo 11, comma 4, del D.Lgs. n. 47 /2000.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;
- le rettifiche ai saldi delle imposte differite attive e passive per tenere conto delle variazioni delle aliquote intervenute nel corso dell'esercizio.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi relativi a lavori in corso su ordinazione sono riconosciuti in proporzione all'avanzamento dei lavori.

I ricavi di natura finanziaria e di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

I proventi e gli oneri relativi ad operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione a termine, ivi compresa la differenza tra prezzo a termine e prezzo a pronti, sono iscritte per le quote di competenza dell'esercizio.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

I crediti e i debiti espressi originariamente in valuta estera, iscritti in base ai cambi in vigore alla data in cui sono sorti, sono allineati ai cambi correnti alla chiusura del bilancio. In particolare, le attività e passività che non costituiscono immobilizzazioni nonché crediti finanziari immobilizzati sono iscritte al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio. Gli utili e le perdite che derivano dalla conversione dei crediti e dei debiti sono rispettivamente accreditati e addebitati al Conto Economico alla voce 17-bis "Utili e perdite su cambi".

L'eventuale utile netto derivante dall'adeguamento ai cambi di fine esercizio delle poste in valuta concorre alla formazione del risultato d'esercizio e, in sede di approvazione del bilancio e conseguente destinazione del risultato a riserva legale, iscritto, per la parte non assorbita dalla eventuale perdita d'esercizio, in una riserva non distribuibile sino al momento del successivo realizzo.

Per quanto riguarda, invece, le immobilizzazioni in valuta sono iscritte al tasso di cambio al momento del loro acquisto o a quello inferiore alla data di chiusura dell'esercizio solo se le variazioni negative hanno determinato una perdita durevole di valore delle immobilizzazioni stesse.

Si segnala che tra la chiusura dell'esercizio e la data di formazione del bilancio non si sono verificate variazioni significative dei cambi valutari.

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi:

I rischi relativi a garanzie concesse, personali o reali, per debiti altrui sono stati indicati nei conti d'ordine per un importo pari all'ammontare della garanzia prestata; l'importo del debito altrui garantito alla data di riferimento del bilancio, se inferiore alla garanzia prestata, indicato nella presente nota integrativa.

Gli impegni sono stati indicati nei conti d'ordine al valore nominale, desunto dalla relativa documentazione.

La valutazione dei beni di terzi presso l'impresa è stata effettuata:

- al valore nominale per i titoli a reddito fisso non quotati;
- al valore corrente di mercato per i beni, le azioni e i titoli a reddito fisso quotati;
- al valore desunto dalla documentazione esistente negli altri casi.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono descritti nelle note esplicative e accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi. I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella nota integrativa, senza procedere allo stanziamento di fondi rischi secondo i principi contabili di riferimento. Non si è tenuto conto dei rischi di natura remota.

Considerazioni conclusive sui criteri di valutazione.

Si dà atto che le valutazioni di cui sopra sono state determinate nella prospettiva della continuazione dell'attività d'impresa e che nel corso dell'esercizio non sono stati erogati crediti, né sono state prestate garanzie a favore dei membri del Consiglio di amministrazione (amministratore unico) o del Collegio sindacale (revisore unico), come pure non ne esistono al termine dello stesso.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	34.143	93.142	127.285
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	23.422	50.695	74.117
Valore di bilancio	10.721	42.447	53.168
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	-	1.751	1.751
Ammortamento dell'esercizio	5.361	12.989	18.350
Totale variazioni	(5.361)	(11.238)	(16.599)
Valore di fine esercizio			
Costo	34.143	90.893	125.036
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	28.782	59.684	88.466
Valore di bilancio	5.361	31.209	36.570

Le immobilizzazioni immateriali si riferiscono ai costi di manutenzione straordinaria sostenuti dalla società negli anni 2013 e 2014 per il riammodernamento dei locali della Farmacia. Il loro ammortamento avviene sulla base della durata residua del contratto di locazione.

La riduzione del valore delle immobilizzazioni è imputabile agli ammortamenti imputati al conto economico nel corso dell'esercizio.

Attivo circolante

Rimanenze

I criteri di valutazione già descritti nella parte introduttiva della presente Nota Integrativa non sono variati rispetto all'esercizio precedente. Di seguito il prospetto di variazione:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Prodotti finiti e merci	161.170	642	161.812
Totale rimanenze	161.170	642	161.812

La voce, costituita essenzialmente da specialità medicinali e da prodotti parafarmaceutici, ha subito un incremento pari ad euro 642 rispetto all'esercizio precedente, passando da euro 167.170 (2016) ad euro 161.812 (2017).

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	45.787	(11.369)	34.418	34.418	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	6.440	736	7.176	1.416	5.760
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	192	21	213	213	-

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	52.420	(10.612)	41.807	36.047	5.760

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Ripartizione secondo aree geografiche dei crediti iscritti alla voce C.II dello stato patrimoniale:

Tutti i crediti esposti in Bilancio hanno come area di provenienza l'Italia.

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società non ha posto in essere operazioni che prevedono obblighi di retrocessione a termine.

Si procede alla illustrazione delle seguenti voci:

Crediti verso clienti							
Descrizione	Esercizio corrente			Esercizio precedente			Variazioni
	Entro	Oltre	Saldo	Entro	Oltre	Saldo	
FATTURE DA EMETTERE PER MERCI	22.764	0	22.764	25.580	0	25.580	(2.816)
CLIENTI ITALIA	9.065	0	9.065	16.672	0	16.672	(7.607)
FATT. DA EMETTERE PER SERVIZI	2.589	0	2.589	3.535	0	3.535	(946)
Totali	34.418	0	34.418	45.787	0	45.787	(11.369)

Crediti tributari							
Descrizione	Esercizio corrente			Esercizio precedente			Variazioni
	Entro	Oltre	Saldo	Entro	Oltre	Saldo	
ERARIO C/ RIMBORSI	0	5.760	5.760	0	5.822	5.822	(62)
ERARIO C/LIQUIDAZIONE IRES	1.274	0	1.274	618	0	618	656
ERARIO C/LIQUIDAZIONE IRAP	142	0	142	0	0	0	142
Totali	1.416	5.760	7.176	618	5.822	6.440	736

Crediti verso altri							
Descrizione	Esercizio corrente			Esercizio precedente			Variazioni
	Entro	Oltre	Saldo	Entro	Oltre	Saldo	
CARTA DI CREDITO PREPAGATA	124	0	124	124	0	124	0
ANTICIPI A FORNITORI	88	0	88	42	0	42	46
I.N.A.I.L. AMM.RI E COLL.RI	1	0	1	0	0	0	1
CREDITI DIVERSI	0	0	0	27	0	27	(27)
Totali	213	0	213	193	0	193	20

I crediti esposti nell'attivo circolante hanno subito un decremento pari ad euro 10.612, passando da euro 52.420 ad euro 41.807; il decremento è imputabile principalmente alla diminuzione dei "crediti v/ clienti". La voce "crediti esigibili oltre l'esercizio" è riferita all'iscrizione del rimborso IRES relativo alla mancata deduzione dell'IRAP dovuta sul costo del lavoro. L'iscrizione dell'importo originario è avvenuta nel 2012 e, ad oggi, è stato solo parzialmente rimborsato. Prudenzialmente, si ritiene opportuno mantenere gli importi iscritti tra i crediti esigibili "oltre" l'esercizio.

Disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	147.832	(27.817)	120.015

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Denaro e altri valori in cassa	5.594	468	6.062
Totale disponibilità liquide	153.426	(27.349)	126.077

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori in cassa alla data di chiusura dell'esercizio.

Si procede alla illustrazione della composizione delle seguenti voci dell'attivo:

Depositi bancari e postali			
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
BANCA POPOLARE LAJATICO	79.049	114.279	(35.230)
CASSA R.DI LUCCA PISA LIVORNO	40.966	33.553	7.413
Totali	120.015	147.832	(27.817)

La tabella riporta il saldo dei conti correnti attivi suddiviso per istituto di credito.

Ratei e risconti attivi

Non sussistono al 31/12/2017 ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	156	(156)	-
Risconti attivi	1.458	194	1.652
Totale ratei e risconti attivi	1.614	38	1.652

Si procede alla illustrazione della composizione delle seguenti voci:

D) Risconti attivi							
Descrizione	Esercizio corrente			Esercizio precedente			Variazioni
	Entro	Oltre	Saldo	Entro	Oltre	Saldo	
RISCONTI ATTIVI A BREVE	1.652	0	1.652	1.458	0	1.458	194
Totali	1.652	0	1.652	1.458	0	1.458	194

I ratei ed i risconti rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. I risconti attivi sono riferiti alle utenze (euro 30), ai canoni di noleggio del server aziendale (euro 605), ai premi assicurativi (803) e ad altri servizi informatici (euro 189).

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Formazione e utilizzazione delle voci del patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

L'incremento di patrimonio netto rispetto all'esercizio precedente è dovuto all'accantonamento a riserva dell'utile d'esercizio conseguito.

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	10.000	-	-		10.000
Riserva legale	2.000	-	-		2.000
Altre riserve					
Varie altre riserve	38.931	21.765	-		60.696
Totale altre riserve	38.931	21.765	-		60.696
Utili (perdite) portati a nuovo	0	-	-		0
Utile (perdita) dell'esercizio	21.765	-	21.765	23.432	23.432
Totale patrimonio netto	72.696	21.765	21.765	23.432	96.128

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
ALTRE RISERVE	60.696
Totale	60.696

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

In conformità con quanto disposto dal punto 7-bis) dell'art. 2427 del codice civile, si forniscono di seguito le informazioni in merito all'origine, l'utilizzazione in esercizi precedenti, la disponibilità e la distribuibilità delle poste iscritte nel patrimonio netto. In particolare si osserva che i prospetti che seguono si riferiscono a vincoli imposti dalla legislazione civilistica (art. 2430, art. 2431, art. 2426 n.art. 2426 n. 5, art. 2426 n. 8-bis, art. 2357-ter co. 3, art. 2359-bis co. 4), o da espressa previsione statutaria: esso, pertanto, non tiene conto dei vincoli previsti dalla legislazione tributaria in merito alla tassazione di alcune poste di netto effettuata in sede di distribuzione delle stesse. Inoltre, per una completa comprensione dei prospetti destinati alla rappresentazione delle indicazioni contenute al punto 7 bis) dell'articolo 2427 del codice civile, si evidenziano le seguenti caratteristiche:

a) Per semplicità espositiva la "possibilità di utilizzazione" viene indicata nella colonna "Possibilità di utilizzazione", servendosi di questa legenda:

- A = per aumento di capitale
- B = per copertura di perdite
- C = per distribuzione ai soci

b) le utilizzazioni per coperture di perdite e per altre ragioni si intendono riferite ai tre esercizi precedenti. Si espongono nel dettaglio le voci che compongono il patrimonio netto:

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	10.000			-
Riserva legale	2.000	Utili	B	2.000

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Altre riserve				
Varie altre riserve	60.696	Utili	A, B, C,	38.931
Totale altre riserve	60.696			38.931
Totale	72.696			40.931
Quota non distribuibile				2.000
Residua quota distribuibile				38.931

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 4 del codice civile, le informazioni inerenti le variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	90.170
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	11.106
Utilizzo nell'esercizio	322
Altre variazioni	0
Totale variazioni	10.784
Valore di fine esercizio	100.954

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2017 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti. L'incremento del fondo è ascrivibile all'accantonamento effettuato nel corso dell'esercizio.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

Nel complesso i debiti hanno subito un decremento pari ad euro 87.948, passando da euro 258.784 nel 2016 ad euro 170.836 nel 2017. La riduzione è ascrivibile principalmente alla riduzione dei debiti v /fornitori (84.189).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	20.513	(7.091)	13.422	7.506	5.916
Acconti	11.701	(192)	11.509	11.509	-
Debiti verso fornitori	192.709	(84.189)	108.520	108.520	-
Debiti tributari	7.111	5.421	12.532	12.532	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	8.555	(140)	8.415	8.415	-
Altri debiti	18.195	(1.757)	16.438	16.438	-
Totale debiti	258.784	(87.948)	170.836	164.920	5.916

Si procede alla illustrazione della composizione delle seguenti voci del passivo:

Debiti verso banche							
Descrizione	Esercizio corrente			Esercizio precedente			Variazioni
	Entro	Oltre	Saldo	Entro	Oltre	Saldo	
FINANZIAM. BANCARI MEDIO/LUNGO	7.506	5.916	13.422	7.091	13.422	20.513	(7.091)
Totali	7.506	5.916	13.422	7.091	13.422	20.513	(7.091)

Il saldo del debito verso banche al 31/12/2017 riguarda il debito residuo comprensivo del capitale, interessi ed oneri accessori relativo al finanziamento concesso dalla Banca popolare di Lajatico finalizzato alla copertura delle spese sostenute per il rinnovo dei locali di vendita della farmacia. Nel complesso la voce ha subito un decremento pari ad euro 7.091 per effetto del rimborso periodico delle rate effettuato nel corso dell'esercizio.

Acconti							
Descrizione	Esercizio corrente			Esercizio precedente			Variazioni
	Entro	Oltre	Saldo	Entro	Oltre	Saldo	
CLIENTI C/ANTIC. A BREVE	11.509	0	11.509	11.701	0	11.701	(192)
Totali	11.509	0	11.509	11.701	0	11.701	(192)

La voce "Acconti" accoglie l' "anticipo finanziario ASL" che comprende l'importo corrisposto all'Azienda Sanitaria Locale n.5 di Pisa a titolo di anticipazione su ricette che verranno liquidate nel 2018.

Debiti verso fornitori							
Descrizione	Esercizio corrente			Esercizio precedente			Variazioni
	Entro	Oltre	Saldo	Entro	Oltre	Saldo	
FORNITORI	98.813	0	98.813	181.031	0	181.031	(82.218)
FATTURE DA RIC. PER SERVIZI	9.639	0	9.639	6.431	0	6.431	3.208
FATTURE DA RICEVERE PER MERCI	399	0	399	5.762	0	5.762	(5.363)
NOTE DI CREDITO DA RICEVERE	(331)	0	(331)	(515)	0	(515)	184
Totali	108.520	0	108.520	192.709	0	192.709	(84.189)

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

Debiti tributari							
Descrizione	Esercizio corrente			Esercizio precedente			Variazioni
	Entro	Oltre	Saldo	Entro	Oltre	Saldo	
ERARIO C/LIQUID. IVA	6.229	0	6.229	815	0	815	5.414
ERARIO C/RIT.LAVORO DIPENDENTE	4.305	0	4.305	4.474	0	4.474	(169)
ERARIO C/RIT. COLL.RI E AMM.RI	1.676	0	1.676	1.676	0	1.676	0
ERARIO C/IMP. SOSTITUTIVA TFR	322	0	322	83	0	83	239
ERARIO C/IRAP	0	0	0	63	0	63	(63)
Totali	12.532	0	12.532	7.111	0	7.111	5.421

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte) laddove presenti.

Debiti verso istituti di prev.za e di sicur.za sociale							
Descrizione	Esercizio corrente			Esercizio precedente			Variazioni
	Entro	Oltre	Saldo	Entro	Oltre	Saldo	
INPS	3.766	0	3.766	3.833	0	3.833	(67)
INPDAP	3.669	0	3.669	3.725	0	3.725	(56)
I.N.P.S. GESTIONE SEPARATA	960	0	960	960	0	960	0
INAIL	20	0	20	37	0	37	(17)
Totali	8.415	0	8.415	8.555	0	8.555	(140)

Altri debiti							
Descrizione	Esercizio corrente			Esercizio precedente			Variazioni
	Entro	Oltre	Saldo	Entro	Oltre	Saldo	
DEBITI V/DIP. RATEI FERIE/14"	6.490	0	6.490	7.767	0	7.767	(1.277)
PERSONALE C/RETRIBUZIONI	6.384	0	6.384	6.717	0	6.717	(333)
AMMINISTRATORI C/COMPENSI	1.980	0	1.980	1.980	0	1.980	0
DEBITI V/CUP	779	0	779	1.214	0	1.214	(435)
ALTRI DEBITI	500	0	500	365	0	365	135
RITENUTE SINDACALI	305	0	305	152	0	152	153
Totali	16.438	0	16.438	18.195	0	18.195	(1.757)

Suddivisione dei debiti per area geografica

In conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile (suddivisione dei debiti per area geografica), si segnala che tutti i debiti hanno origine Italia.

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Si segnala che non sono presenti debiti di durata residua superiore a cinque anni e/o assistiti da garanzie reali

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Ammontare	170.836	170.836

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società non ha posto in essere operazioni che prevedono obblighi di retrocessione a termine.

Ratei e risconti passivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	148	(148)	-
Totale ratei e risconti passivi	148	(148)	0

La voce, che accoglie solo i ratei passivi che rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate con il criterio della competenza temporale, risulta essere di modico importo.

Si procede alla illustrazione della composizione:

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Valore della produzione

Variazioni intervenute nel valore della produzione:

A) Valore della produzione			
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	896.383	904.147	(7.764)
2) var.ni delle rim.ze di prodotti in corso di lav.ne, semilavorati e finiti	0	0	0
3) var.ni dei lavori in corso su ordinazione	0	0	0
4) incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni	0	0	0
5a) contributi in conto esercizio	217	208	9
5b) altri ricavi e proventi	3.371	356	3.015
Totali	899.971	904.711	(4.740)

Di seguito viene illustrata la movimentazione di alcune componenti del valore della produzione:

A.1) ricavi delle vendite e delle prestazioni			
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
VENDITE MERCI	872.628	880.251	(7.623)
DISTRIBUZIONE PER CONTO	15.143	13.471	1.672
RICAVI DIVERSI	5.393	7.301	(1.908)
PRESTAZIONI DI SERVIZI	3.217	3.122	95
ABBUONI E ARROTONDAM. ATTIVI	2	2	0
Totali	896.383	904.147	(7.764)

A.5) altri ricavi e proventi			
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
SOPRAVVENIENZE ATTIVE	3.369	354	3.015
CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO	217	208	9
Totali	3.586	562	3.024

Costi della produzione

Variazioni intervenute nei costi della produzione:

B) Costi della produzione			
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	583.602	589.480	(5.878)
7) per servizi	56.887	48.637	8.250
8) per godimento di beni di terzi	22.420	22.227	193
9.a) salari e stipendi	127.028	126.993	35
9.b) oneri sociali	40.729	39.979	750
9.c) trattamento di fine rapporto	11.106	10.446	660
9.d) trattamento di quiescenza e simili	0	0	0
9.e) altri costi	0	0	0

10.a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	5.361	5.361	0
10.b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	12.989	12.804	185
10.c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0	0
10.d) svalutazioni dei crediti compresi nell'att. circ. e delle disp. liquide	0	0	0
11) var.ne delle rim.ze di materie prime, suss.rie, di consumo e merci	(643)	5.899	(6.542)
12) accantonamenti per rischi	0	0	0
13) altri accantonamenti	0	0	0
14) oneri diversi di gestione	6.960	9.308	(2.348)
Totali	866.439	871.134	(4.695)

Di seguito viene illustrata e commenta la composizione di alcune componenti dei Costi della produzione: I costi per materie prime, sussidiare e di consumo comprendono le categorie riportate nella tabella che segue:

B.6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci			
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
ACQUISTI MERCI	584.701	593.217	(8.516)
ACQUISTI MATERIALI DI CONSUMO	1.473	1.169	304
PREMI SU ACQUISTI	(2.572)	(4.906)	2.334
Totali	583.602	589.480	(5.878)

I costi per servizi sono così dettagliati:

B.7) per servizi			
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
CONSULENZE LEGALI - FISCALI	11.852	11.288	564
COMPENSI AMMINISTRATORI	8.000	8.000	0
SPESE DI PULIZIA	7.416	7.368	48
CANONI DI MANUTENZIONE	4.145	4.057	88
ENERGIA ELETTRICA	4.080	3.434	646
SERVIZI DPC	3.985	3.545	440
MANUTENZIONE SU BENI DI TERZI	3.200	0	3.200
CONSULENZE TECNICHE	3.027	2.592	435
RIMBORSI SPESE AMMINISTRATORI	1.639	1.506	133
ASSICURAZIONI	1.631	1.618	13
PRESTAZIONI DIVERSE	1.596	0	1.596
SPESE TELEFONICHE	1.407	1.072	335
COMMISSIONI E SPESE BANCARIE	1.346	1.456	(110)
GESTIONE SEPARATA AMM.RI	1.280	1.280	0
SPESE DI MANUTENZIONE	1.163	605	558
COMPENSI A TERZI	450	0	450
ACQUA POTABILE	196	166	30
SPESE RAPPRESENTANZA	162	349	(187)
POSTALI	119	106	13
CANONI DIVERSI	93	81	12
CONTRIBUTI INAIL AMM.RI/COLL.	90	91	(1)
SPESE TELEFONO MOBILE	10	10	0

B.7) per servizi			
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
SPESE DI VIAGGIO E TRASFERITA	0	13	(13)
Totali	56.887	48.637	8.250

I costi per godimento di beni di terzi sono così dettagliati:

B.8) per godimento di beni di terzi			
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
CANONI DI LOCAZIONE IMMOBILI	20.000	20.000	0
CANONI DI NOLEGGIO	2.420	2.227	193
Totali	22.420	22.227	193

La voce oneri diversi di gestione è così composta:

B.14) oneri diversi di gestione			
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
SPESE GENERALI VARIE	3.205	3.393	(188)
CONTRIBUTI ASSOCIATIVI	1.528	1.428	100
IMPOSTE E TASSE DEDUCIBILI	961	521	440
CANCELLERIA VARIA	384	342	42
SMALTIMENTO RIFIUTI	378	0	378
GESTIONE ELABORATORE	225	305	(80)
GESTIONE FOTOCOPIATRICE	117	0	117
SOPRAVVVENIENZE PASSIVE	85	3.220	(3.135)
VALORI BOLLATI E CC.GG.	56	96	(40)
DONAZIONI E LIBERALITA'	20	0	20
ARROTONDAMENTI DIPENDENTI	0	1	(1)
IMPOSTE E TASSE INDEDUCIBILI	0	2	(2)
Totali	6.959	9.308	(2.349)

Proventi e oneri finanziari

C) Proventi ed oneri finanziari			
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
15.a) proventi da partecipazioni - imprese controllate	0	0	0
15.b) proventi da partecipazioni - imprese collegate	0	0	0
15.c) proventi da partecipazioni - imprese controllanti	0	0	0
15.d) proventi da partecipazioni - imprese sottop. controllo controllanti	0	0	0
15.e) proventi da partecipazioni - altri	0	0	0
16.a1) altri proventi finanziari - da crediti su imp. controllate	0	0	0
16.a2) altri proventi finanziari - da crediti su imp. collegate	0	0	0
16.a3) altri proventi finanziari - da crediti su imprese controllanti	0	0	0
16.a4) altri proventi finanziari - da crediti su impr. sottop. controllo delle controllanti	0	0	0
16.a5) altri proventi finanziari - da crediti su altre imprese	0	0	0
16.b) da titoli iscritti nelle imm.ni che non costituiscono partecipazioni	0	0	0

16.c) da titoli iscritti nell'att. circ. che non costituiscono partecipazioni	0	0	0
16.d1) proventi diversi dai prec.ti da imprese controllate	0	0	0
16.d2) proventi diversi dai prec.ti da imprese collegate	0	0	0
16.d3) proventi diversi dai precedenti da imprese controllanti	0	0	0
16.d4) prov.ti div. dai preced. da impr. sottop. controllo controllanti	0	0	0
16.d5) proventi diversi	127	131	(4)
17.a) interessi ed altri oneri fin.ri - v/imprese controllate	0	0	0
17.b) interessi ed altri oneri fin.ri - v/imprese collegate	0	0	0
17.c) interessi ed altri oneri fin.ri - v/imprese controllanti	0	0	0
17.d) inter. altri oneri fin.ri - v/impr. sottop. controllo controllanti	0	0	0
17.e) interessi ed altri oneri fin.ri - v/altri	986	1.635	(649)
17bis) utili e perdite su cambi	0	0	0
Totali	(859)	(1.504)	645

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Gli oneri finanziari rappresentati in bilancio si riferiscono agli interessi passivi e agli oneri finanziari pagati sul finanziamento in essere concesso dalla Banca Popolare di Lajatico in precedenza commentati e a cui si rinvia.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Di seguito viene illustrata e commenta la composizione delle imposte correnti:

Imposte correnti			
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
IRES	7.545	8.470	(925)
IRAP	1.696	1.838	(142)
Totali	9.241	10.308	(1.067)

Rispetto all'esercizio precedente il carico tributario è diminuito di euro 1.067. La riduzione è dovuta alla riduzione dell'aliquota IRES che è passata dal 27% (2016) al 24% (2017).

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Dati sull'occupazione

La forza lavoro impiegata (4 unità) non è variata rispetto all'esercizio precedente.

La media è stata calcolata considerando le giornate complessivamente lavorate da ciascun dipendente nel corso dell'anno.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Compensi amministratori e sindaci.

Il compenso deliberato in favore dell'Amministratore unico è pari ad euro 8.000.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Il compenso deliberato in favore del Revisore Unico è pari ad euro 2.813.

Categorie di azioni emesse dalla società

Il punto in questione non riguarda le società con capitale frazionato in quote.

Titoli emessi dalla società

Azioni di godimento, le obbligazioni convertibili in azioni ed i titoli o valori simili emessi dalla società:

Il punto in questione non riguarda le società con capitale frazionato in quote.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso strumenti finanziari partecipativi.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non si segnalano impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale. Non esistono conti d'ordine.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Si segnala che le operazioni dell'esercizio con parti correlate sono riconducibili esclusivamente agli oneri derivanti dal contratto d'affitto d'azienda che la società ha stipulato con l'ente controllante (Comune di Crespina Lorenzana). L'operazione che si manifesta nella corresponsione di un canone annuale pari ad euro 20.000 è realizzata a ragionevoli condizioni di mercato.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

La società non ha posto in essere accordi, o altri atti, anche collegati tra loro, i cui effetti non risultino dal proprio stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si segnalano fatti di rilievo avvenuto dopo la chiusura dell'esercizio.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

La società non pone in essere operazioni di copertura di rischi finanziari su tassi di interesse o cambi.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Appartenenza ad un gruppo

In ottemperanza all'art. 2497-bis c.c., comma 4, si segnala che l'attività della società è sottoposta alla direzione e al coordinamento del Comune di Crespina Lorenzana (PI).

La società non controlla altre imprese.

Azioni proprie e di società controllanti

La Società non possiede, anche per il tramite di società fiduciarie o per interposta persona, azioni proprie e azioni o quote di società controllanti, e nel corso dell'esercizio non sono stati effettuati acquisti o alienazioni delle stesse.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

L'organo amministrativo propone di destinare l'Utile conseguito interamente alla voce "Altre Riserve" del Patrimonio netto.

Nota integrativa, parte finale

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

L'Amministratore Unico
Sergio Tognoni

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto Andrea Maestrelli, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

F.to Andrea Maestrelli